

Regolamento e criteri organizzativi viaggi di istruzione, visite guidate, scambi

Il Viaggio o la Visita di istruzione è parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica e costituisce un momento importante di apprendimento, al di fuori dell'aula scolastica, nonché un metodo efficace e innovativo per integrare ed ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari, per sviluppare competenze relazionali e organizzative, per innalzare il livello di responsabilizzazione e autonomia, per sedimentare nel gruppo forme di socializzazione e di solidarietà in linea con i valori e i principi posti in essere dal curriculum di Cittadinanza e Costituzione.

Nello stesso tempo, i viaggi devono costituire un momento di verifica e di riflessione culturale, per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze.

Art. 1 -Visite guidate Uscite formative Viaggi di istruzione

Le visite guidate servono ad accrescere e ad approfondire le tematiche d'insegnamento e, soprattutto nelle scuole secondarie di secondo grado, ad integrare le conoscenze delle specifiche materie di indirizzo; esse si pongono in connessione con lo svolgimento dei programmi di insegnamento. La durata non può superare l'arco della giornata. Sono proposte dai docenti, e sono soggette all'approvazione del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.

Devono essere previste all'interno di una programmazione annuale o nell'ambito di un progetto. Sono programmate per tempo e approvate dai rispettivi Consigli di Classe.

Ciascuna uscita deve prevedere la presenza di un insegnante esperto nell'ambito dell'attività proposta ed eventualmente di una guida turistica o di un esperto esterno.

La durata del viaggio di trasferimento non può superare la metà della durata complessiva dell'uscita.

Non è consentita alcuna uscita nel corso dell'ultimo mese di lezione, salvo per le uscite che, per cause di forza maggiore, non possono essere intraprese se non in tale periodo.

Il docente proponente deve presentare e far approvare il viaggio dal proprio consiglio di classe, consegnare la modulistica compilata in segreteria entro il termine stabilito, collaborare nell'organizzazione della visita.

Richieste prive di tutta la documentazione non saranno autorizzate.

Le uscite formative servono a completare l'apprendimento scolastico rendendo possibili contatti con il territorio, consentendo la partecipazione ad iniziative culturali e favorendo l'acquisizione di conoscenze sulla realtà sociale ed economica.

Sono svolte in ambiente extra-scolastico, si svolgono nell'arco temporale previsto per lo svolgimento delle lezioni e rappresentano una diversa modalità di effettuazione delle stesse presso luoghi o ambienti strettamente connessi allo svolgimento delle tematiche d'insegnamento. Queste uscite servono a completare la lezione scolastica tramite contatti con il territorio, Si svolgono per il tempo strettamente necessario, comunque non oltre le 4 ore complessive di durata.

Ogni classe potrà programmare un massimo di 5 uscite formative per anno. Sono escluse dal computo le uscite riguardanti l'ASL.

Le **attività didattiche svolte in ambiente extrascolastico** rappresentano una diversa modalità di realizzazione delle lezioni ordinarie, nel rispetto del tempo complessivo (inizio e termine dell'orario giornaliero) previsto per lo svolgimento di esse, in luoghi esterni alla scuola. Hanno pertanto un carattere sostitutivo dell'attività ordinaria e risultano di conseguenza obbligatorie.

Le **attività didattiche integrative** (conferenze, visita a mostre, concerti, teatro, ecc.) hanno luogo in orari diversi da quello scolastico e **non** sono obbligatorie.

I viaggi di istruzione si svolgono nell'arco di più giorni consecutivi e mirano all'arricchimento dell'apprendimento scolastico attraverso l'incontro con realtà territoriali, sociali e culturali diverse dalla propria ed hanno finalità essenzialmente cognitive relative all'esplorazione di aspetti naturalistici, paesaggistici, monumentali e culturali. I viaggi di istruzione possono essere anche finalizzati ad attività ASL.

Nel triennio è prevista la possibilità di effettuare complessivamente due viaggi di tre giorni ed uno di cinque, da collocarsi preferibilmente al quarto anno. Se effettuato in quinta, si cercherà di realizzarlo all'inizio dell'anno scolastico, spostando la fase di programmazione e organizzazione agli ultimi mesi dell'anno scolastico precedente. Resta comunque fissato il numero complessivo di giorni(11) per il triennio che eventualmente può essere suddiviso in maniera flessibile secondo le destinazioni indicate. Le mete scelte devono soddisfare il criterio di economicità.

Un viaggio di istruzione può essere sostituito da una settimana linguistica o da uno scambio di classi. Per le classi che contemplano lo studio di due lingue straniere è possibile sostituire due viaggi di istruzione con scambi e/o settimane linguistiche che coinvolgono entrambe le lingue; in tal caso, il rimanente viaggio di istruzione non potrà avere durata superiore ai tre giorni.

Considerata la sua valenza didattico-educativa, nessun viaggio potrà essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno 4/5 degli studenti componenti le singole classi coinvolte. Gli studenti che non parteciperanno ai viaggi d'istruzione saranno inseriti in classi parallele.

Ogni classe può al massimo utilizzare 7 giorni tra viaggio di istruzione o visite guidate.

Ogni docente può partecipare ad uscite per un massimo di 7 giorni complessivi in un anno.

•Settimane linguistiche.

Si prefiggono di realizzare esperienze di apprendimento intensivo di una lingua straniera, avvalendosi di risorse professionali qualificate e di metodologie didattiche innovative alternative alla lezione svolta in classe (ricerche sul campo, project, interviste, role-play, visite guidate a luoghi di interesse storico, artistico e culturale), ma soprattutto della piena immersione in un contesto in cui la lingua studiata è lingua madre.

Tale obiettivo didattico si affianca ad altri importanti obiettivi educativi e formativi: sviluppare l'autonomia dello studente e la capacità di relazionarsi efficacemente in un contesto nuovo dove si parla una lingua diversa dalla propria, ampliare gli orizzonti culturali in una prospettiva di multiculturalità e di sviluppo di soft-skills anche in ambito di ASL.

Le settimane linguistiche sostituiscono sei giorni di lezione ordinaria, ma possono essere protratte fino a due settimane complessive utilizzando, oltre ai sei giorni di scuola, ulteriori giornate libere da impegni scolastici.

partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali

Il nostro istituto è caratterizzato da un'alta percentuale di studenti che partecipano ad eventi nazionali ed internazionali. Queste attività non sono spesso riconducibili a gruppi classe ma a gruppi di interesse. Pertanto le attività in questo ambito non rientrano nel computo delle giornate a disposizione per il gruppo classe.

Art. 2 - Programmazione e organizzazione uscite

Tutte le attività sopra ricordate vengono **programmate all'inizio dell'anno scolastico** e sono parte integrante del progetto formativo della classe.

I viaggi saranno raggruppati per periodo e per convenienza economica. (almeno 2 classi).

E' compito del/i docente/i della classe individuare e definire, la meta e gli obiettivi del viaggio d'istruzione.

In coerenza con la programmazione disciplinare si consigliano per i viaggi di istruzione le seguenti mete:

classi	Met
Terze	Umbria, Toscana, Lazio, Veneto, Liguria, Monaco
Quarte	Sicilia, Lazio, Campania, Sardegna
Quinte	Ginevra, Piemonte, Lazio, Friuli, Monaco

Auspicabile per l'estero l'attivazione di scambi con scuole di pari grado anche in ambito progettuale.

In questa fase saranno predisposti:

-programma analitico del viaggio

-indicazione del costo approssimativo "pro-capite"

-apposita scheda compilata con indicazione di tempi, percorsi, numero partecipanti, indicazioni dettagliate per la modalità di trasporto (pullman, treno, eventuali richieste di prenotazione posti o cuccette, orari), qualità delle strutture ospitanti (albergo a 2-3 stelle, ostello ecc., eventuale trattamento di pensione completa o mezza pensione, numero pasti, prima colazione, ecc.).

I dati di cui sopra saranno presentati al Consiglio di Classe ove il/i docente/i referente/i illustrerà il progetto in tutti i suoi aspetti.

Il termine per la presentazione della programmazione è **il 20 novembre**. (al termine dei consigli di classe di novembre).

Le richieste devono essere presentate in segreteria dai docenti proponenti, complete in tutte le sue parti, ovvero:

-apposita scheda compilata con approvazione CdC, indicazione di tempi, percorsi, numero partecipanti, modalità

di trasporto, qualità delle strutture ospitanti, tipo di vitto ed eventuali ulteriori servizi Devono inoltre essere indicati i docenti accompagnatori e gli eventuali supplenti. Se quest'ultimi non saranno indicati i viaggi non saranno organizzati.

Fanno eccezione le iniziative legate a mostre conferenze o eventi non ancora conosciuti alla data di scadenza della presentazione dei progetti, che andranno comunque programmate di norma almeno un mese prima.

E' indispensabile che ciascuna attività sia realizzata nel totale rispetto degli adempimenti e dei requisiti richiesti:

Per ogni uscita di almeno un giorno dovrà essere assicurata di norma la presenza di due accompagnatori nel rispetto della proporzione di un accompagnatore per ogni 15 alunni. L'accertamento di particolari situazioni potrà consentire di determinare un diverso e comunque congruo numero di accompagnatori rispetto a quello sopra determinato.

Nel caso di attività didattiche integrative, è sufficiente la presenza di un unico accompagnatore per gruppo/classe, come per le normali lezioni.

L'accertamento di particolari situazioni potrà consentire di determinare un diverso e comunque congruo numero di accompagnatori rispetto a quello sopra determinato.

Per i viaggi d'istruzione si deve privilegiare l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori vanno scelti preferibilmente tra i componenti del Consiglio di Classe, tenendo conto della specifica competenza necessaria alla realizzazione degli obiettivi del viaggio medesimo. In caso di necessità potranno essere scelti anche tra altri docenti, gli assistenti di laboratorio o i collaboratori scolastici.

Il dirigente scolastico può comunque nominare/sostituire gli accompagnatori.

Gli accompagnatori sono tenuti a garantire la necessaria vigilanza ed assistenza anche per gli studenti maggiorenni.

Art. 3 - Scambi di classi e soggiorni linguistici estivi

All'articolazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate si aggiungono gli scambi di classi attività promosse per favorire, oltre all'apprendimento intensivo e sul campo delle lingue straniere, lo sviluppo della personalità e l'arricchimento culturale, linguistico e sociale degli studenti, la comunicazione tra i popoli, il consolidamento della cultura della pace in una prospettiva di educazione interculturale. lo scambio può essere finalizzato ad attività ASL.

Lo scambio di classi ha la durata di una settimana, sia nella fase all'estero che in quella italiana.

Il soggiorno linguistico, della durata di due/tre settimane, si effettua durante i mesi estivi, ma può sovrapporsi ai primi giorni di scuola.

Art. 4 – Patto formativo

Gli studenti, anche maggiorenni, devono attenersi rigorosamente alle indicazioni e prescrizioni promosse dagli accompagnatori ,previste dalla normativa vigente e dal Regolamento di Istituto.

Le classi non rispettose del patto formativo non avranno ulteriori possibilità di partecipare a viaggi di istruzione.

Art. 5– Responsabilità

I docenti accompagnatori sono tenuti all'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dagli artt. 2043,2047,2048 del Codice civile con le integrazioni della legge 312 del 11.07.1980 art.61 e della legge 125/2001 nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 16.03.2006

Art. 6 - Vincoli finanziari

Qualora fossero insufficienti le risorse finanziarie indispensabili per coprire l'intero panorama delle uscite contemplate dal presente Regolamento e programmate dai Consigli di Classe, il Consiglio dell'Istituzione fisserà dei criteri di selezione chiamati a garantire la più equa distribuzione delle possibilità di avvalersi delle opportunità fornite dai viaggi per tutti gli studenti nell'arco **dell'intero quinquennio**.